

quali erano in Brexa. Dicono in Brexa è restà pocha zente, afermano, venendo il nostro campo de li si darà la terra, e che 'l levar de i nimici di Bergamo è stato il tuor di 2000 lanzinech; *unde* esso proveditor va a trovar il clarissimo Griti, solicitando a venir.

123 *Di Bassan, di sier Piero Antonio Morexini podestà e capitano, di eri.* Come à aviso, erano tornati in Alemagna da fanti 10 milia in tutto, erano in campo di l'Imperador; el qual Imperador era a Riva, et si aspetava a Trento.

Vene in Colegio il vicario dil Patriarcha a dir che 'l romito predichò eri in Piazza, et ozi li ha parlato è così *heretice* a lassarlo predichar, perche 'l diceva mal di preti e frati, et che fusse mandato via; *unde* il Principe col Colegio ordinò a li Avogadori fusse licentiat di questa terra; *tamen* è bon servo di Dio, docto et di tutto dice la verità. Da poi disnar, fo Colegio di Savii et nulla fu da conto.

El prefato remito era in Piazza con assa' zente drio e non predichò; ma era molto desiderato de udirlo.

*A dì 13.* La matina poi, di ordine di Avogadori, a requisition dil Patriarcha, con voler dil Colegio fo el dito romito posto in una barcha di l'Avogaria et mandato verso Chioza, con admonitione non torni in questa terra: et fo mal fato, è bon servo di Dio, fa vita austera, e predichava cose buone; à lingua excellentissima, è di nazione luchese, et era doctor.

Vene in Colegio do di la compagnia dil conte Alexandro Donado, qual è stà casso, dicendo dolersi molto di questa cassatione, et che erano contenti tutti di la compagnia, di cavali lizieri 100, servir la Signoria do e più mexi de bando, *dummodo* li fosse ritornà per capo il suo conte Alexandro, scusandolo molto etc. *Tamen* parse al Colegio non exaudirli, et li fo ditto havesseno pacientia per aver li soi morto uno padre con tre fioli in una villa chiamata. . . . ., in visentina.

*Di sier Jacomo Manolesso provedador di cavali lizieri, di 11, da Vicenza.* Come i nimici erano in Verona et haveano tenuto quel zorno le porte serade, ch'è signal dieno ussir fuora; chi dice verano in visentina, chi a Lignago etc. *Item*, scrive di 30 cavali lizieri napolitani venuti a Mantoa per intrar in Verona, con li qual ha tratato vengi a soldo nostro, et cussi è stà contenti, et voleno per capo Zuan di Naldo; sichè la Signoria ordeni quello l'habì a far. Et per Colegio li fo scritto li dovesseno tuorli etc.

*Di Lignago, di Bergamo da Bergamo contestabile,* qual è li con 100 fanti. Come ha inteso i nimici voler venir li, et si vol far honor; dimanda certe cose, artellarie e altro oltra li 20 archibusieri fo mandato dentro la rocha per più custodia; et subito fo ordinato darli quanto el dimandava. El qual si fortifica in rocha con spalti e altro, et non teme i nimici, et fato portar vituarie dentro. 123\*

*Di Lacise, fo letere di uno Alberto da Gedi.* Come, poi l'intrar in Verona de i nimici, quel locho con quasi tutti i altri luogi dil lago è tornà soto la Signoria nostra.

Noto. Vene in questi zorni uno schiavon da Sabinico, nominato Hironimo. . . . ., con cinque boni cavali corvati; e ozi a Lio, per Francesco Duodo rasonato, li fo fato la monstra et fo tolti a' stipendii nostri et mandati in campo.

Da poi disnar, fo Gran Consejo, ma per il caldo fo poche persone, et in seurtinio di 2000 pol venir non fo 1100, et quello fu fato noterò qui di sotto. Et fo publichado con gran remor . . . ., perchè 'l Consejo non sentiva a questo, perchè era contra le leze, che atento, per eror, fusse stridà l'ultimo Consejo rimaso Cao di sestier di Santa † sier Francesco Dolfin, *tamen* si dovea dir sier Alvixe Zorzi, perchè l'ave più balote; però el dito Zorzi sia stridà rimaso. *Item*, fo posto, per li Consieri, la parte prese il Pregadi, dar le do Quarantie per expedir una intromision à fatto sier Francesco Bolani l'avogador zercha l'estimo di Civald di Bellun, *ut in parte*. Fu presa.

Fu admonito tutti, per Gasparo di la Vedoa viceanzelzer grandò, che quelli hanno promesso l'imprestado, debano aver statisfatto in termine di tuto Sabato, *aliter* Domenega sarà imbossolati et fato in locho loro. E nota. Sier Lorenzo Orio dottor, rimasto Avogador, di ducati 2500 promesse, à dà *solum* 900; stenta aver il resto. *Item*, sier Zuan Dolfin, rimase Avogador, non à dà ancora nulla.

*Di Vicenza fo letere, di eri.* Come hano aviso esser partidi di Verona 3000 fanti e andati verso Trento.

*Consier dil sestier di Castello, in luogo di sier 124*  
*Hironimo Grimani, è intrado a la bancha.*

† Sier Marco Gabriel el provedador al  
sal qu. sier Zacaria, ducati 1500 . 779.363  
Sier Marco Gabriel dopio . . . . .  
Sier Marco Gabriel triplo . . . . .  
Sier Marco Gabriel quatrupo . . . . .